ASSEGNO UNICO FAMILIARE 2021

PREMESSA

Approvato e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.L. 8 giugno 2021, n. 79 il sussidio ponte dell'**Assegno unico familiare 2021,** attivo dal 1 luglio, in attesa dell'entrata in vigore della misura universale nel 2022**.** La prestazione è stata ufficialmente introdotta nella **Legge di bilancio 2021** nel pacchetto famiglia, ed ora il Governo ha deciso in occasione del Consiglio dei Ministri del 4 giugno di approvare un **decreto** che funge da **soluzione ponte** valida **dal 1° luglio fino al 31 dicembre 2021**.
Si prevede che nel 2022 l'assegno unico per figli diventerà universale

COSA E'

Si tratta quindi di un riconoscimento di un assegno mensile per ciascun figlio minorenne a carico, a decorrere dal 7° mese di gravidanza.
Il DEF, in particolare, specifica che a sostegno della famiglia viene istituito il fondo assegno universale e servizi alla famiglia, destinato a finanziarie mediante appositi provvedimenti normativi la riorganizzazione degli istituti di sostegno e valorizzazione della famiglia.

Il Decreto Legge approvato e pubblicato in Gazzetta Ufficiale l'8 giugno 2021 introduce un assegno temporaneo ("**assegno ponte**") destinato alle famiglie con figli minori che non abbiano diritto ai vigenti assegni per il nucleo familiare, che partirà dal **1° luglio 2021 e fino al 31 dicembre 2021.**

Ricapitolando, l'Assegno unico figli sarà suddiviso in:

- assegno ponte per figli – **dal 1° luglio al 31 dicembre 2021**
- assegno unico universale strutturale – **dal 1° gennaio 2022 in avanti**

A CHI SPETTA

Il nuovo Assegno unico spetta a tutte le tipologie di famiglia senza distinzione.
Ciò significa che spetta:

- sia alle famiglie con **lavoratori dipendenti**
- sia alle famiglie con **lavoratori autonomi**
- sia alle famiglie con **disoccupati e incapienti**

La **misura ponte** che dovrà coprire i mesi dal 1° giugno 2021 fino al 2022, riguarda **solo** chi non ha avuto accesso ad altri sussidi familiari:

- disoccupati,
- lavoratori autonomi.

Inoltre **ne avranno diritto i nuclei fino a 50mila euro di Isee**. Potrà accedervi chi paghi le tasse in Italia e sia qui residente da almeno 2 anni: sono ammessi cittadini italiani e Ue e titolari di permesso di soggiorno per motivi di lavoro o di ricerca almeno semestrale

A CHI SPETTA

I requisiti specifici sono i seguenti:

- essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea, o suo familiare, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero essere cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o del permesso di soggiorno per motivi di lavoro o di ricerca di durata almeno semestrale;
- non avere diritto agli assegni per il nucleo familiare
- essere soggetto al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia;
- essere domiciliato e residente in Italia e avere i figli a carico sino al compimento del diciottesimo anno d'età;
- per gli stranieri: essere residente in Italia da almeno due anni, anche non continuativi, ovvero essere titolare un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata almeno semestrale.

GLI IMPORTI

L'Assegno unico verrà erogato mensilmente, per **12 mesi** e con importi stabiliti a seconda del totale ISEE presentato dalle famiglie e dal numero di figli fino a 21 anni.
Come si legge nel decreto: "A *decorrere dal 1° luglio 2021 e fino al 31 dicembre 2021, gli importi mensili in vigore dell'assegno per il nucleo familiare di cui all'articolo 2 del decreto-legge 13 marzo 1988, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 maggio 1988, n. 153, per i nuclei familiari fino a due figli sono maggiorati di euro 37,5 per ciascun figlio, per i nuclei familiari di almeno tre figli gli importi sono maggiorati di 55 euro per ciascun figlio.*"

Inoltre:

- dal terzo figlio in poi ogni importo erogato è aumentato del **30%;**
- per ogni **figlio disabile** è prevista una ulteriore maggiorazione di **50 euro.**

Nella prima fase ponte, bonus e detrazioni restano in vigore per chi già li percepisce, cioè per i lavoratori dipendenti. A loro viene destinata una maggiorazione degli assegni familiari di:

- **37,50 euro al mese** per ogni figlio per le famiglie con uno o due figli;
- **70 euro al mese** per ogni figlio per le famiglie con tre o più figli.

Vediamo nella tabella alcuni esempi:

Valori espressi in Euro

Soglia ISEE	IMPORTO MENSILE PER CIASCUN FIGLIO - fino a 2 figli	IMPORTO MENSILE PER CIASCUN FIGLIO - da tre figli
fino a 7.000	167,5	217,8
da 9.000 a 10.000	135,1	175,6
da 20.000 a 20.100	72,8	94,8
da 25.000 a 25.100	62,0	81,1
da 35.000 a 35.100	40,5	53,5
da 39.900 a 40.000	30,0	40,0

L'Inps verserà gli importi direttamente nel conto corrente indicato dal richiedente.
In caso di genitori separati con affido condiviso sarà suddiviso al 50% tra i due genitori

L'Assegno unico sarà:

- esente dall'Irpef
- compatibile con il reddito di cittadinanza
- compatibile con altri aiuti e bonus erogati da Regioni e Comuni.

IMPORTI MAGGIORATI

La legge stabilisce che:

- dal terzo figlio in poi ogni importo erogato è aumentato del **30%;**
- Per i figli maggiorenni fino a 21 anni di età viene riconosciuto un assegno di importo inferiore, con possibilità di corresponsione dell'importo direttamente al figlio, su sua richiesta, al fine di favorirne l'autonomia;
- l'assegno è concesso solo nel caso in cui il figlio maggiorenne frequenti un percorso di formazione scolastica o professionale, un corso di laurea, svolga un tirocinio ovvero un'attività lavorativa limitata con reddito complessivo inferiore a un determinato importo annuale, sia registrato come disoccupato e in cerca di lavoro presso un centro per l'impiego o un'agenzia per il lavoro o svolga il servizio civile universale;
- assegno mensile di maggiorato a favore delle madri di età inferiore a 21 anni;
- assegno mensile **maggiorato di 50 euro** per ciascun **figlio con disabilità**;

- anche quando il figlio disabile supera i 21 anni e resta a carico del genitore, l'assegno mensile (senza maggiorazione) continuerà ad essere erogato.

COME FARE DOMANDA

Si dovrà fare domanda all'INPS secondo **le istruzioni che dovrebbero essere emanate dall'Istituto entro il 30 giugno.**
Per chi fa domanda entro il 30 settembre 2021 l'assegno unico figli è garantito da luglio mentre per le domande successive l'erogazione partirà dal mese di presentazione della domanda.
Necessario per la domanda avere accesso alla piattaforma INPS con SPID o pin INPS o CIE ed essere in possesso dell'ISEE aggiornato.

Cordiali saluti.

Roma, 18 giugno 2021

Troianelli Consulting S.r.l.

IL PRESENTE ELABORATO, SEPPUR CURATO E VERIFICATO, NON PUO' COMPORTARE SPECIFICHE RESPONSABILITA' PER EVENTUALI ERRORI O INESATTEZZE E NON PUO' ESSERE CONSIDERATO COME UNA CONSULENZA SPECIFICA